

920
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano GALLI PIO

PARTE I

Presentatosi al Centro il 7/6/45
Cognome GALLI
Nome PIO
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita LECCO 1/2/1926
Indirizzo abituale di famiglia LECCO-RANCIO via S. FRIZ 4
Occupazione normale MECCANICO
Data di partenza 7/6/45
Destinazione immediata P.S.

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana giugno 1944

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte
CLAUDIO, SPARTACO, PIERO

Grado di comando raggiunto PARTIGIANO

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze
CLAUDIO, SPARTACO, PIERO

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? P.S.

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? moschetto
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) 6/5

Si trova attualmente accasermato, dove? P.S./

Alloggia a casa sua? (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? no

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? modeste

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) migliorare

Quali studi ha frequentato? 5 elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
Meccanico

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? si

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? LECCO

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como In seguito alla chiamata alle armi della mia classe il mese di giugno 1944 nel viaggio per raggiungere una formazione Partigiana a Dorio, e fui preso a Bellano. In seguito agli interrogatori fui inviato in Germania. Durante il viaggio fuggii e raggiunsi la formazione Partigiana a Premana al Comando di Piero Losi. Nel rastrellamento di luglio combattimento con la S.S. Tedesca. Sfasciatosi il distaccamento andai in Brianza con i Gruppi SAP. agli ordini di Galdini. Nel dicembre 1944 con la squadra Baggioli agli ordini di Cassin presi parte al ricupero lancio in Erna. Presi parte alla liberazione della città di Lecco con la 4^a Brigata Poletti sino al suo scioglimento. Sono tuttora in forza nella Polizia Civile.



IL PARTIGIANO:

IL COMANDANTE LA BRIGATA

(Riccardo Cassin)